



COMUNE DI MILLESIMO
PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 19

OGGETTO: Adesione all'Associazione A.S.P.A & C.A.E.

L'anno **duemilasedici** addì **sedici** del mese di **marzo** alle ore **diciotto**, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi di legge.

Sono presenti i signori:

PIZZORNO Pietro	Sindaco	SI
MINETTI DANIELA	Vice Sindaco	SI
DECIA Mirco	Assessore	SI
MANCONI Andrea	Assessore	SI
REBORA Sabina	Assessore	SI

Partecipa il Dott. Giovanni PUCCIANO, Segretario Comunale.

Il sig. PIZZORNO Pietro, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Adesione all'Associazione A.S.P.A. & C.A.E.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che :

- che l'A.S.P.A. & C.A.E. (Associazione Supporto Pubblica Amministrazione), recentemente costituita con sede in Savigliano Piazza del Popolo 2, ha provveduto ad inviare a questo Ente la proposta di adesione associativa, unitamente allo Statuto e ai dati sociali;
- che l'Associazione in parola, esclusivamente ONLUS, intende costituire un valido ed agile strumento mirato all'adeguamento degli associati alle normative vigenti che regolamentano le forniture di energia elettrica e gas naturale, stipulando anche convenzioni con fornitori/società esterne;
- che inoltre l'associazione, in seguito a ricerca e messa a disposizione di servizi inerenti l'attività dei soci in esclusiva ed in favore dei propri associati, propone convenzioni per la verifica impianti di messa a terra e per la richiesta di titoli efficienza energetica (certificati bianchi-GME);
- che è interesse dell'Ente aderire all'Associazione per il perseguimento sia delle precipue finalità di cui sopra, sia per usufruire dei servizi e delle iniziative promosse dall'Associazione stessa, nonché per sostenerne l'esistenza e la massima funzionalità;
- che l'adesione di questo Comune in qualità di socio sostenitore comporta una spesa di euro 99,00 all'anno e non è automaticamente rinnovabile;

Richiamati gli artt. 270 e seg. Del D.Lgs. 267/2000 che dettano norme a garanzia del funzionamento delle Associazioni degli Enti e ne riconoscono implicitamente la validità e l'interesse;

Visto l'atto costitutivo dell'A.S.P.A. & C.A.E.;

Ritenuto pertanto di dare la propria adesione alla costituita Associazione;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile, ex art. 49 D.Lgs 18.08.2000, n. 267, espresso dal responsabile del servizio;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ex art. 49 D.Lgs 18.08.2000, n. 267 espresso dal responsabile del servizio;

Con votazione palese ed unanime;

DELIBERA

1. Di aderire all'associazione A.S.P.A. & C.A.E.. – Associazione Italiana Servizi Pubbliche Amministrazioni – con sede in Savigliano Piazza del Popolo 2;
2. Di approvare lo Statuto Dell'Associazione (All. A) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che l'adesione di questo Comune in qualità di socio sostenitore comporta una spesa di euro 99,00 all'anno e non è automaticamente rinnovabile;
4. Di dare mandato al Sindaco di procedere all'adozione delle iniziative ritenute utili alla prosecuzione ed allo sviluppo dei rapporti tra il Comune e A.S.P.A. & C.A.E.

Con successiva unanime votazione palese, dichiara la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. nr. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Pietro PIZZORNO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giovanni PUCCIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il

07 APR. 2016

per quindici giorni consecutivi.

N. 3243 Reg. A.P.

Messo Comunale _____



IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Franco IV ALDO
MESSO COMUNALE
(Franco Ivaldo)

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE** ex art. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giovanna PREGLIASCO

Parere di **REGOLARITA' TECNICA** ex art. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giovanna PREGLIASCO

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Millesimo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giovanni PUCCIANO

Copia statuto A.S.P.A. & C.A.E.

A richiesta viene fornita copia registrata all'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Cuneo – Ufficio Territoriale di Cuneo e copia della visura di evasione della Camera di Commercio di Cuneo

STATUTO DI ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO

- Art. 1 - Denominazione -

E' costituita un' associazione non riconosciuta senza scopo di lucro denominata "A.S.P.A. & C.A.E." (Associazione Supporto Pubblica Amministrazione & Centrale Astra Energia).

- Art. 2 - Sede e Durata-

L'Associazione ha sede in Savigliano (CN) , Piazza del Popolo n. 2.

Spetta al Consiglio Direttivo istituire e sopprimere sedi, uffici di rappresentanza e delegazioni regionali.

L'associazione ha durata illimitata, fermo restando l'anticipato scioglimento per legge o se deliberato dall'assemblea dei soci.

- Art. 3 – Soci, trasmissibilità della qualità di socio, recesso ed esclusione -

I soci sono Fondatori e Ordinari. Sono Soci Fondatori i soggetti che hanno partecipato alla costituzione dell'associazione. Sono Soci Ordinari le Pubbliche Amministrazioni, gli enti locali e loro aggregazioni ed in generale enti ed istituzioni che verranno ammessi a far parte dell'associazione.

L'ammissione di un nuovo socio dovrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo .

All'atto della richiesta di ammissione il socio si obbliga al pagamento della quota associativa annuale (99,00 € per P.A. con possibilità di deroga delle stesse in base in funzione di specifiche esigenze o situazioni) come determinata dal Consiglio Direttivo e si impegna ad accettare il presente statuto, le eventuali modifiche deliberate dall'Assemblea ed ogni altro atto regolamentante la vita dell'associazione.

I soci hanno diritto di partecipare all'Assemblea, di elettorato attivo e passivo anche per le cariche sociali, di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali. Ogni socio può sempre recedere dall'associazione con comunicazione scritta al Consiglio Direttivo ed ha effetto con lo scadere dell'anno in corso.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'assemblea dei soci per gravi motivi o qualora il comportamento del socio possa compromettere o recare pregiudizio al raggiungimento e/o perseguimento degli scopi dell'associazione; il socio del quale è proposta l'esclusione non ha diritto di voto nell'assemblea che delibera sulla sua esclusione. In caso di recesso e/o di esclusione il socio non avrà diritto al rimborso delle quote versate.

- Art. 4 - Finalità ed oggetto-

L'Associazione non ha alcuna finalità di lucro e ha il fine di stimolare e sostenere l'innovazione e la valorizzazione del sistema delle istituzioni locali valorizzando i principi di autonomia e decentramento.

Di conseguenza, per promuovere negli enti associati l'efficacia e l'efficienza delle procedure e consentire l'effettivo governo dei processi scaturenti delle scelte politiche, intende assicurare ai Soci il supporto organizzativo, gestionale e tecnologico nonché adeguate economie di scala necessarie a rendere efficiente e realizzabile l'erogazione dei servizi da parte degli enti Soci ai cittadini.

Nell'ambito delle predette finalità, l'Associazione si propone, in particolare, di realizzare azioni e iniziative rivolte a :

- promuovere e diffondere, a tutti i livelli, la coscienza dei valori dell'autonomia e del decentramento;
- tutelare e valorizzare il ruolo delle autonomie locali;
- raccogliere, analizzare e diffondere dati e informazioni riguardanti enti ed istituzioni locali;
- promuovere lo studio dei problemi che interessano direttamente gli enti locali e proporre le soluzioni relative, avanzando proposte volte allo sviluppo e al miglioramento dei livelli di servizi;

- promuovere lo sviluppo economico e sociale e la competitività dei territori anche attraverso accordi, collaborazioni con gli altri attori pubblici e privati locali;
- realizzare iniziative tese allo sviluppo sistematico del territorio;
- promuovere e incoraggiare iniziative per il rafforzamento della coscienza civica dei cittadini e per il diffondere la coscienza delle istituzioni locali;
- studiare e proporre l'adozione di misure per sollecitare la partecipazione dei cittadini alla vita delle autonomie locali ;

Per il raggiungimento dei propri fini l'Associazione, direttamente o tramite proprie strutture e/o enti, tra l'altro e a titolo esemplificativo, può :

- svolgere l'attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Soci, anche su incarico della pubblica amministrazione, nei suoi diversi livelli e articolazioni;
- realizzare azioni di formazione, informazione , consulenza ed assistenza agli associati, direttamente o mediante altri soggetti, anche partecipati;
- realizzare ogni altra attività connessa e funzionale agli scopi associativi, anche a livello internazionale, compresi studi, ricerche , attività editoriali, campagne ed eventi di comunicazione e sensibilizzazione;
- dar vita, partecipare o contribuire a fondazioni, istituzioni specializzate, consorzi, società di capitali o altri enti il cui oggetto sia connesso alle attività e agli scopi dell'Associazione;
- cooperare nello sviluppo di progetti finanziati, con autorità nazionali, regionali, locali, gestendo per conto delle medesime autorità, progetti e programmi di diversa natura;
- compiere ogni altra operazione, anche di natura finanziaria, necessaria e/o utile al perseguimento delle sue finalità;
- rappresentare le istanze sei Soci dinanzi a istituzioni e organismi nazionali, internazionali e dell'Unione Europea, a organi della pubblica amministrazione e a ogni altro soggetto di rilievo istituzionale, che eserciti funzioni di interesse per le realtà locali.

L'Associazione si propone, inoltre, di implementare soluzioni per il conseguimento di obiettivi di semplificazione amministrativa e di contenimento della spesa nell'ambito dei procedimenti di acquisizione di beni i servizi.

A tal fine – coerentemente con l'obiettivo di supportare i Soci nei processi di innovazione tecnologica e organizzativa l'Associazione può :

- fornire un servizio di supporto, verifica e controllo della spesa delle forniture di energia elettrica, gas naturale e telecomunicazioni, implementare soluzioni per il conseguimento di obiettivi di semplificazione amministrativa e di contenimento della spesa nell'ambito dei procedimenti di acquisizione di altri beni e servizi;
- fungendo da organizzazione comune per l'attività di acquisto, di individuare le migliori soluzioni sul mercato prendendo come riferimento per le P.A. le convenzioni Consip in vigore come tetto massimo di spesa e, in particolare, stipulare accordi di fornitura che soddisfino i suddetti requisiti con qualsiasi produttore, grossista o trader, sia nazionale che estero, per conto degli associati.
L'associazione potrà attivare in favore degli associati funzioni di approvvigionamento connesse al reperimento delle migliori condizioni di mercato allo scopo di rendere più efficiente ed economica la gestione delle procedure di acquisto e di realizzare economie di scala.
- verificare l'adeguamento degli associati (P.A.) alle normative in corso che regolamentano le forniture di beni e servizi.

L'Associazione potrà infine, per il miglior perseguimento dei suoi fini, tramite strutture preposte supportate le P.A. nella valutazione delle condizioni economiche, e/o richiesta delle stesse, inerenti a gare di appalto relative alla fornitura di servizi (EE, Gas Naturale, Tlc) che si rendano necessarie.

- Art. 5 - Patrimonio e mezzi economici -

Il Fondo Patrimoniale dell'associazione è variabile, ed è costituito dalle somme in danaro o prestazioni di servizi o di altri elementi suscettibili di valutazione economica apportati e/o conferiti dai soci fondatori in sede di costituzione e dai versamenti effettuati dai soci all'atto dell'ammissione. Il patrimonio dell'associazione è inoltre costituito dai contributi, donazioni, elargizioni ed offerte di qualsiasi tipo ricevute da Enti pubblici o

privati sempreché non siano specificamente destinati alla copertura finanziaria per l'organizzazione di eventi o di specifici costi di gestione. Il patrimonio potrà altresì essere incrementato con le somme prelevate dagli avanzi di gestione per la parte non devoluta agli scopi dell'associazione stessa ed accantonati in specifici fondi e decurtato per il ripiano di eventuali sbilanci di gestione. Per garantire il regolare funzionamento e la copertura dei costi di gestione dell'associazione, la stessa potrà ricevere contributi nonché somme o beni e servizi anche a titolo di sponsorizzazione di qualsiasi tipo e genere da enti pubblici e privati.

- Art. 6 - Organi -

Organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea dei soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente del Consiglio Direttivo
- il Vice Presidente del Consiglio Direttivo
- il Segretario Generale.

- Art. 7 - L'Assemblea dei soci -

L'Assemblea è costituita da tutti i soci. Essa deve essere convocata dal Presidente ogni qual volta lo ritenga opportuno o su domanda di almeno un terzo dei soci. L'Assemblea è convocata presso la sede sociale, ovvero in altro luogo purché in Italia o nell'ambito dell'Unione Europea. L'Assemblea viene convocata con avviso spedito almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione con lettera raccomandata, ovvero, con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo fatto pervenire ai soci al domicilio risultante dal libro dei soci (nel caso di convocazione a mezzo posta elettronica o altri mezzi simili, l'avviso deve essere spedito all'indirizzo di posta elettronica o allo specifico recapito che siano stati espressamente comunicati dal socio). Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione per il caso in cui nella adunanza prevista in prima convocazione l'Assemblea non risultasse legalmente costituita; nell'avviso potranno essere previste ulteriori convocazioni per le quali valgono le medesime maggioranze previste per l'assemblea di seconda convocazione. All'Assemblea competono l'approvazione del bilancio consuntivo, la nomina degli organi sociali, le modifiche statutarie, l'esclusione dei soci, lo scioglimento dell'associazione, nonché ogni altra materia sottoposta al suo esame dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente e, in sua assenza, dal Segretario Generale o dal Vice Presidente. In caso di assenza o di impedimento di questi, l'Assemblea sarà presieduta dalla persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti. L'Assemblea nomina un segretario dell'adunanza anche non socio ed occorrendo uno o più scrutatori anche non soci. Spetta a chi presiede l'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dei lavori ed accertare i risultati delle votazioni. Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare per delega scritta, delega che dovrà essere conservata agli atti dell'associazione. La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco. Se la delega viene conferita per la singola Assemblea essa ha effetto anche per le successive convocazioni. E' ammessa anche la procura generale a valere per più assemblee, indipendentemente dal loro ordine del giorno.

Il voto di ogni socio vale in proporzione all'importo versato al Fondo Patrimoniale in sede di costituzione o di ammissione all'associazione, rispetto al totale del Fondo. L'Assemblea in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del fondo patrimoniale, e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti. L'assemblea in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti, e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti.

- Art. 8 - Il Consiglio Direttivo -

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Segretario Generale e dal numero di membri fissato dall'Assemblea in sede di nomina. Tutti gli amministratori durano in carica un quinquennio e sono rieleggibili. In caso di cessazione dalla carica per

qualsiasi motivo di uno o più componenti e sempreché non venga meno la maggioranza dei consiglieri, il Consiglio Direttivo provvederà ad integrare, per cooptazione, il/i consigliere/i cessato/i con nomina valida fino alla prima Assemblea utile. In caso di cessazione della maggioranza dei consiglieri, dovrà essere convocata, senza indugio, l'Assemblea dei soci per la nomina degli amministratori cessati.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione. In particolare, tra l'altro, su proposta del Segretario Generale : - stabilisce gli indirizzi dell'attività dell'associazione, redige la relazione annuale sull'attività, ne predispone e ne esegue i programmi; - predispone annualmente il bilancio consuntivo; - delibera l'ammissione all'associazione dei soci; - delibera sul recesso dei soci; - determina l'entità delle quote associative annuali a carico dei soci per il raggiungimento dell'economicità di gestione; - delibera circa la predisposizione ed approvazione dei regolamenti; - delibera in merito all'eventuale istituzione di un Comitato Scientifico con poteri consultivi e di indirizzo, determinando il numero dei suoi componenti e la durata; - delibera l'accettazione dei contributi, delle donazioni e dei lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili; - delibera il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio ; - delibera su eventuali accordi di collaborazione tra l'associazione ed altri enti pubblici o privati, nazionali e internazionali; - provvede all'istituzione e all'ordinamento degli uffici dell'associazione nonché di eventuali uffici o sedi di rappresentanza; - delibera i poteri ed i compiti che ritiene di delegare ad uno o più dei consiglieri. Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente mediante avviso spedito con lettera raccomandata, ovvero, con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo (ad esempio fax, posta elettronica), almeno tre giorni prima dell'adunanza e in caso di urgenza con telegramma da spedirsi almeno un giorno prima, nei quali vengono fissate la data, il luogo e l'ora della riunione nonché l'ordine del giorno. Nel caso di ricorso al fax, alla posta elettronica o ad altro mezzo idoneo allo scopo, gli avvisi dovranno essere spediti al numero di fax, all'indirizzo di posta elettronica e/o allo specifico recapito che siano stati espressamente comunicati dagli amministratori medesimi e che risultino agli atti dell'associazione. Il Consiglio Direttivo si riunisce presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, o nell'ambito del territorio di nazione appartenente alla Comunità Economica Europea. Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i Consiglieri in carica. E' possibile tenere le riunioni del Consiglio Direttivo con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali: a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere o trasmettere documenti. Il Consiglio Direttivo, delibera validamente con la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica ed a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità la proposta si intende respinta. Il voto non può essere dato per rappresentanza. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo adottate ai sensi del presente articolo sono constatate da verbale sottoscritto dal Presidente, dal Vice Presidente e dal Segretario; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto nel Libro delle Adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo può delegare tutti o parte dei suoi poteri, in analogia e con i limiti di cui all'art. 2381 c.c., ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti ovvero ad uno o più dei suoi componenti. La rappresentanza legale spetta al Presidente ed agli eventuali amministratori delegati nei limiti dei poteri loro conferiti. Il Consiglio Direttivo può avvalersi del contributo di un Comitato Scientifico. Quest'ultimo viene istituito con propria delibera che provvede anche alla determinazione del numero dei suoi componenti e la durata, scegliendo i suoi componenti tra soggetti di provata esperienza, qualifica professionale e di spessore scientifico e culturale. Il funzionamento del Comitato Scientifico sarà oggetto di uno specifico regolamento predisposto ed approvato dal Consiglio Direttivo stesso.

- Art.9 – Il Presidente e il Vice Presidente

Il Presidente e il Vice Presidente vengono eletti dall'Assemblea, rimangono in carica per la durata ordinaria prevista per il Consiglio Direttivo e sono rieleggibili. In ogni caso essi rimangono in carica fino alla nomina del nuovo Consiglio. Il Presidente, oltre a presiedere gli organi, ha la rappresentanza legale

dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio a meno che tali attribuzioni e poteri non siano stati delegati ad altri consiglieri. Il Presidente vigila sull'osservanza dello statuto e dei regolamenti, sulla esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea. Nelle riunioni del Consiglio Direttivo, in caso di assenza o impedimento, è sostituito dal Vice Presidente o dal membro anagraficamente più anziano.

- Art 10 - Il Segretario Generale

Il Segretario Generale, di concerto con il Presidente e con il Vice Presidente, rappresenta pubblicamente l'Associazione anche nei confronti delle istituzioni e degli enti pubblici e privati. E' eletto dall'Assemblea e rimane in carica per la durata ordinaria prevista per il Consiglio Direttivo. E' rieleggibile. Il Segretario Generale propone al Presidente gli argomenti da inserire nell'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo. Predispone gli atti sui quali il Consiglio Direttivo è chiamato a deliberare e li illustra nelle riunioni dell'organo. Provvede all'ordinaria gestione dell'Associazione ed in particolare:

- provvede all'attuazione delle decisioni assunte dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo;
- provvede alla nomina e al licenziamento del personale e ne determina il trattamento giuridico e economico;
- provvede alla nomina ed alla sostituzione dei delegati regionali;
- dirige l'attività degli uffici nonché di eventuali uffici o sedi di rappresentanza e delegazioni regionali, definendone l'organizzazione;
- sovrintende alla gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione, presentando al Consiglio Direttivo le proposte di bilancio preventivo e di quello consuntivo.

Art. 11 – Esercizio Finanziario - Bilancio e avanzi di gestione -

L'esercizio finanziario dell'associazione ha inizio il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno. Alla chiusura dell'esercizio sociale il Consiglio Direttivo adotta la proposta di bilancio da sottoporre per l'approvazione all'Assemblea dei soci da convocarsi entro e non oltre 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. L'associazione non può distribuire, neanche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge, o siano effettuate in favore di altre organizzazioni non lucrative, onlus o enti simili senza scopo di lucro che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. Gli utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad uso direttamente comune, salvo che una parte di essi non siano destinati ad incremento del patrimonio dell'associazione.

- Art. 12 - Scioglimento dell'associazione -

L'Associazione oltre che nei casi di legge, si estingue per volontà dei soci, per il venir meno dei soci a causa di recesso o di esclusione, per impossibilità di raggiungimento dei suoi scopi e/o per mancato funzionamento dell'assemblea. In caso di estinzione dell'associazione, l'assemblea dei soci nomina uno o più liquidatori. In caso di scioglimento per qualsiasi causa, tutti i beni dell'associazione che residuano, dopo la liquidazione, devono essere devoluti ad altra organizzazione non lucrativa od onlus oppure a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione prevista dalla legge.

- Art. 13 – Rinvio-Norme applicabili -

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si applicano, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge anche in tema di vigilanza, di associazioni non riconosciute (art.36 e seguente Codice Civile).